



**ACCORDO QUADRO  
PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI  
CREMAZIONE SITO PRESSO IL CIMITERO MONUMENTALE, VIA CADUTI SENZA CROCE – VERONA**

**CSDP – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO  
PRESTAZIONALE**

## 1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria programmata e la manutenzione straordinaria/pronto intervento del forno crematorio situato presso il cimitero Monumentale di Verona sito in viale Caduti senza Croce e delle sue apparecchiature accessorie, la fornitura dei pezzi di ricambio, del reagente per il sistema di filtraggio dei fumi e l'effettuazione delle analisi periodiche delle emissioni.

Il servizio viene suddiviso nelle seguenti macro categorie per le quali saranno richieste relative offerte specifiche e per le quali nei successivi capitoli si darà dettagliata descrizione.

### A. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Sono interventi programmati di manutenzione ordinaria descritti nei successivi paragrafi ed allegati i cui prezzi unitari sono predefiniti e soggetti a ribasso d'asta al di fuori dei pezzi di ricambio effettivamente utilizzati e delle lavorazioni non previste che saranno contabilizzati a misura separatamente come previsto nell'EPU.

### B. MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RIPARAZIONI GUASTO IN PRONTO INTERVENTO

Sono interventi non programmati di manutenzione/riparazione guasto il cui valore sarà identificato tutto a consuntivo in relazione alle lavorazioni richieste ed ai ricambi effettivamente utilizzati che saranno contabilizzati a misura separatamente come previsto nell'EPU.

## 2. IMPORTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'ammontare dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 138.893,31 oltre IVA**, di cui € 1.000,00 oltre IVA per oneri della sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso d'asta.

In ragione della natura e della specificità dell'Accordo Quadro (non essendo predeterminabile l'importo dei servizi richiesti) l'importo del contratto sarà pari ad € 138.893,31 indipendentemente dal ribasso offerto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il corrispettivo dell'Appalto è stabilito a misura ed i prezzi unitari offerti dovranno intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto di Accordo Quadro.

I prezzi di affidamento derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta ai prezzi unitari dell'EPU, sono infatti impegnativi e vincolanti.

Tuttavia, dopo il primo anno, è prevista l'applicazione dell'art. 106, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016. La procedura di adeguamento dei prezzi è effettuata da AGECE con specifica istruttoria assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al mese di gennaio dell'anno di contratto precedente a quello per cui l'adeguamento è richiesto.

Di seguito si riporta la tabella contenente gli importi complessivi stimati che saranno dettagliatamente nell'EPU.

DESCRIZIONE	TOTALE COMPLESSIVO STIMATO
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA	98.230,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA/PRONTO INTERVENTO	5.383,90
RICAMBI	34.279,41
<b>TOTALE SOGGETTO A RIBASSO</b>	<b>137.893,31</b>
<i>ONERI SICUREZZA INTERFERENZIALI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</i>	1.000,00
<b>VALORE COMPLESSIVO APPALTO</b>	<b>138.893,31</b>

L'Accordo Quadro avrà durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Al termine di tale periodo l'Accordo Quadro si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata.

Nel caso invece di mancato esaurimento dell'importo contrattuale nei 2 (due) anni, la scadenza dell'Accordo Quadro potrà essere prorogata da AGECE a suo insindacabile giudizio fino comunque all'esaurimento dell'importo contrattuale, fermo restando che ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs 50/2016 la durata non potrà essere superiore ad anni 4.

Per ciascuno dei servizi di cui al precedente elenco non è previsto alcun obbligo di esecuzione di quantitativi minimi poiché le quantità di ciascun servizio saranno di volta in volta specificate negli ordini di servizio in funzione delle esigenze operative di AGECE.

Si evidenzia che l'Accordo Quadro che verrà concluso non costituisce fonte di alcuna obbligazione per AGECE, che, pertanto, non assume alcun impegno minimo di spesa con il sottoscrittore dell'Accordo Quadro.

Si evidenzia che tutti gli interventi relativi alla manutenzione dell'impianto dovranno essere realizzati in relazione al numero di cremazioni effettuate da ciascuna delle due linee produttive ed all'effettivo stato di usura, e da quanto risulterà dalle ispezioni periodiche nel corso del funzionamento e conseguentemente potranno variare le attività effettivamente richieste all'appaltatore.

Si riporta una statistica delle cremazioni degli ultimi anni:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Nr complessivo cremazioni/anno	2410	2546	2742	2550	3213	3305

### 3. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO E DI CONSEGNA DEL MATERIALE

Viale Caduti Senza Croce 4 – Verona – Impianto di cremazione.

### 4. CONSISTENZA DELL'IMPIANTO

Il contratto ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del forno crematorio situato presso il cimitero monumentale di Verona in via Caduti senza Croce.

La macchina attualmente in funzione è di marca Facultatieve Technologies, modello FT II, costruita in bocchi preassemblati presso la fabbrica del costruttore e successivamente installata "in situ" e messa in funzione dal Costruttore stesso presso il cimitero monumentale di Verona in seguito all'aggiudicazione di gara di appalto nell'anno 2004.

L'impianto è costituito dalle seguenti apparecchiature:

- n° 2 forni crematori completi di camera di cremazione e di camera di postcombustione;
- n° 1 caldaia/boiler ad acqua calda per raffreddamento gas di combustione;
- n° 1 impianto di dissipazione di calore acqua di raffreddamento gas di combustione completo di circolatori, sistema di espansione e sicurezza, circolatori, dissipatori di calore;
- n°1 sistema di recupero energetico del calore con scambiatore a piastre e misuratore dell'energia;
- sistema di filtrazione gas di combustione;
- stazione di iniezione reagente/additivo chimico per gas di combustione;
- stazione di rimozione reagente chimico esausto dal sistema di filtrazione gas di combustione;
- sistema di controllo integrato di interfaccia uomo-macchina comprensivo di regolatori, sonde, PC, PLC, terminali di controllo a bordo macchina, controllo in remoto, attuatori e strumenti in campo;
- attrezzature per il monitoraggio gas di combustione con sistemi di analisi fumi (misuratori di O2 e monitoraggio polverosità dei fumi);
- sistema di supervisione e controllo informatizzato che governa l'intero ciclo di produzione nonché il suo corretto funzionamento complessivo secondo logiche e parametri predeterminati, impostati dal fabbricante e periodicamente aggiornate e perfezionate in relazione al continuo sviluppo tecnologico del macchinario operato dallo stesso;
- compressore e circuito aria compressa e relativi attuatori;
- n°1 sistema automatico di caricamento feretri;
- n°1 frantumatore ad alta velocità per elaborazione ceneri
- n°1 armadio per trasferimento dei residui cremati (ceneri);
- condotti fumi
- canna fumaria principale e di scarico diretto completa di prese di misura e dispositivi di controllo e gestione, aperture di ispezione per pulizia;
- ventilatore di coda pilotato da inverter
- Struttura metallica a castello con sistema di pavimentazione a mezzanino per supporto e collocazione apparecchiature di impianto;

Sono da intendersi comprese nel servizio di manutenzione delle varie apparecchiature sopra menzionate, anche i seguenti ulteriori servizi e meglio descritti in seguito nel dettaglio:

- sistema di abbattimento polveri: pulizia della caldaia (boiler) e dei condotti fumo (camere di postcombustione, ciclone, scambiatore) e check filtri;
- raccolta in adeguati contenitori e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti prodotti dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio di manutenzione (dalla pulizia dello scambiatore di calore fumi/acqua, dai condotti fumi dell'impianto di cremazione, dal ciclone, dalle camere di postcombustione ecc. oltre ai ricambi sostituiti);
- Interventi per guasti su segnalazione di AGECE;
- Fornitura di ricambi originali o equivalenti;
- Fornitura di reagente;
- Servizio di assistenza remota;
- Sostituzione sacche filtranti sistema abbattimento polveri.
- Analisi delle emissioni in atmosfera

L'impianto di cremazione salme e tutte le apparecchiature accessorie sopra elencate, sono assoggettate alla Direttiva Macchine e provviste di marcatura CE quale "installazione totalmente integrata", di manuale di uso e manutenzione a bordo macchina e di registro di impianto.

Per dati tecnici, dettagli costruttivi e modalità operative di manutenzione delle singole apparecchiature, oltre a quanto indicato nel presente elaborato tecnico e nei documenti contrattuali, l'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto indicato nei manuali tecnici di uso e manutenzione del Costruttore, custoditi presso l'impianto.

## 5. TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE GENERALI DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

Per quanto riguarda la tipologia delle attività di manutenzione, in linea generale, l'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione della manutenzione che risulta classificata in:

### 5.1 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Sono interventi programmati di manutenzione ordinaria descritti nei successivi paragrafi ed allegati i cui prezzi unitari sono predefiniti e soggetti a ribasso d'asta al di fuori dei pezzi di ricambio effettivamente utilizzati e delle lavorazioni non previste che saranno contabilizzati a misura separatamente come previsto nell'EPU.

Per la definizione delle operazioni oggetto del servizio di manutenzione programmata, di seguito sono elencate titolo indicativo e non esaustivo le varie operazioni ed interventi di manutenzione ordinaria preventiva programmata indicati dal Costruttore nel manuale di uso e manutenzione, che risulta custodito presso il sito industriale ed a disposizione dell'Appaltatore.

Quanto di seguito elencato perciò risulta essere un estratto di quanto descritto nel manuale del Costruttore.

Con la firma del presente contratto l'Appaltatore si assume la responsabilità che le operazioni di manutenzione siano effettuate con le relative misure di sicurezza per gli operatori e per l'Ambiente previste anche dal Costruttore nel manuale di manutenzione di macchina.

La frequenza delle operazioni di manutenzione di seguito indicate, è quella che risulta indicata nel manuale di uso e manutenzione del costruttore in relazione all'attuale numero di cremazioni annue che si attesta tra le 2700 e le 3500 operazioni all'anno complessive per le due camere di cremazione attuali.

Tale frequenza dovrà essere costantemente controllata e verificata con l'aggiornamento dinamico della "pianificazione programmata degli interventi di manutenzione" che l'Appaltatore dovrà fornire dopo la stipula del contratto ed in relazione al check dell'impianto svolto ed anche per la programmazione nel medio periodo delle attività istituzionali dell'area cimiteriale di AGECE e del budget del contratto.

La descrizione tecnica ed analitica di dettaglio delle operazioni di manutenzione, è riportata nell'EPU.

Elenco operazioni di manutenzione ordinaria programmata:

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA /QUANTITA' STIMATA
A1	Service Manutenzione programmata impianto di cremazione salme: frequenza indicata ogni 1000 operazioni di cremazione	3/ANNO
A2	Service Manutenzione programmata compressore e circuito aria compressa marca Atlas Copco: ipotizzate 2600 ore annue di funzionamento con frequenza di esecuzione da programmare conformemente al piano di manutenzione del costruttore;	1/ANNO
A3	Manutenzione programmata pulizia condotti fumi, ciclone, filtro depolveratore, camere di postcombustione (frequenza stimata 4 volte l'anno oltre a quella compresa e svolta nel service programmato 01);	4/ANNO
A4	Manutenzione programmata pulizia del boiler – caldaia (frequenza stimata 5	5/ANNO

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA /QUANTITA' STIMATA
	volte l'anno oltre a quella compresa e svolta nel service programmato 01);	
A5	Fornitura di reagente chimico per impianto di trattamento fumi di cremazione;	100conf
A6	Servizio di assistenza tecnica da remoto;	una tantum annuale
A7	Analisi emissioni in atmosfera	2/ANNO

## 5.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA/PRONTO INTERVENTO-RIPARAZIONE GUASTI

Sono interventi non programmati di manutenzione/riparazione guasto il cui valore sarà identificato tutto a consuntivo in relazione alle lavorazioni richieste ed ai ricambi effettivamente utilizzati che saranno contabilizzati a misura separatamente come previsto nell'EPU.

La risoluzione dei guasti che verranno segnalati telefonicamente o formalizzati a mezzo e-mail o PEC da AGECE, dovrà essere attivata dall'Appaltatore con tempestività e senza indugio con l'obiettivo di evitare soluzione di continuità nell'attività di cremazione di AGECE.

Di seguito sono classificate tre categorie di guasto correlate alla gravità del problema rilevato da AGECE o dall'Appaltatore, ed alla sua ricaduta sull'operatività dell'impianto.

### 5.2.1 GUASTI DI TIPO A

Ricadono in questa classificazione i guasti che non permettono all'impianto di essere operativo ed i guasti che non permettono il corretto funzionamento oppure quelli che non consentono la regolare produttività.

Per tali guasti, l'Appaltatore dovrà attivarsi nell'immediato, anche da remoto per una prima analisi sulla natura del guasto, e rendersi operativo presso l'impianto nelle successive 24 h dalla segnalazione e comunque nel corso della mattinata successiva all'evento segnalato, sabato e domenica compresi se richiesto da AGECE, in modo tale da poter risolvere il guasto tempestivamente e, se necessario su richiesta di AGECE, all'avvio dell'impianto che di norma avviene alle ore 7.30 AM.

Inoltre, se ritenuto necessario e su richiesta di AGECE, l'Appaltatore dovrà rendersi disponibile ad intervenire operativamente presso l'impianto entro 3 ore per interventi di riparazione chiesti entro le ore 10:00 AM.

Tali modalità potranno essere derogate se convenuto con AGECE in relazione alla natura del guasto emerso, solamente se giustificato e relazionato tecnicamente dall'Appaltatore.

### 5.2.2 GUASTI DI TIPO B

Ricadono in questa classificazione i guasti che non precludono all'impianto di essere operativo ma che comportano un rallentamento della produttività rispetto alla norma.

Per tali guasti, l'Appaltatore dovrà attivarsi nell'immediato, anche da remoto per una prima analisi sulla natura del guasto e, su richiesta dell'AGECE, rendersi operativo e presso l'impianto nelle successive 24h dalla segnalazione (sabato e domenica compresi se richiesto da AGECE), in modo tale da poter risolvere il guasto tempestivamente e, se necessario su richiesta di AGECE, anche all'avvio dell'impianto che di norma avviene alle ore 7.30 AM.

### 5.2.3 GUASTI DI TIPO C

Ricadono in questa classificazione i guasti che non precludono all'impianto di essere operativo nel breve periodo e che comportano una produttività di poco inferiore alla norma.

Per tali guasti, l'Appaltatore dovrà attivarsi nei tempi concordati con AGECE in relazione alle necessità derivanti dalla produttività di cremazione programmata nel medio periodo, in modo tale da risolvere il guasto in un tempo reciprocamente conveniente e comunque in occasione del primo intervento di manutenzione programmato utile. In caso di mancato accordo sui tempi di esecuzione degli interventi, diverrà tassativa la data imposta unilateralmente da AGECE.

La classificazione del guasto (Tipo A, B, C) sarà indicata nella richiesta di intervento da AGECE.

I guasti di modesta rilevanza e non influenti sulla funzionalità e sulla sicurezza dell'impianto, dovranno essere oggetto di riparazione in occasione del primo intervento di manutenzione utile da parte dell'Appaltatore. Tali guasti dovranno essere comunicati preventivamente all'Appaltatore da AGECE.

Non sarà ammesso il persistere di stati di guasto non definiti, non riparati o non risolti al termine della giornata o a conclusione dell'intervento stesso chiesto da AGECE, anche prolungando la riparazione al giorno successivo se necessario, oppure interventi di riparazione/manutenzione non completati, ossia situazioni di stato di funzionamento potenzialmente critiche e tali da compromettere la sicurezza del processo, dell'ambiente, degli operatori, del funzionamento della macchina in generale o la produttività dell'impianto stesso, se non tecnicamente e compiutamente giustificato dall'Appaltatore.

Tutto quanto sopra descritto anche se correlato alla disponibilità del corretto ricambio da utilizzare, compatibilmente ai tempi tecnici necessari alla fornitura del ricambio stesso. In tal caso l'Appaltatore dovrà relazionare in contraddittorio ad AGECE se il tempo per reperire il ricambio risultasse oltre i 2 giorni lavorativi ed in ogni caso per qualsiasi altra motivazione ostativa alla completa riparazione.

Inoltre, qualora la macchina possa comunque restare in funzione nei limiti di legge consentiti al perdurare di uno stato di funzionamento anomalo, l'Appaltatore dovrà indicare e formalizzare ad AGECE, a propria responsabilità, di poter mantenere in esercizio l'impianto e le eventuali limitazioni all'uso per il mantenimento dei livelli di funzionamento e di sicurezza previsti sino alla risoluzione definitiva del guasto, indicando altresì tempi certi per la definitiva riparazione.

Diversamente, per poter garantire il pubblico servizio di cremazione, AGECE se necessario dovrà suo malgrado interrompere o parzializzare ad una sola linea il servizio ed applicare quanto previsto nel Penali.

#### 5.2.4 MODALITA' di CONTABILIZZAZIONE

Per le operazioni e per gli interventi di manutenzione straordinaria/pronto intervento, prevalentemente su chiamata di AGECE, al fine della liquidazione dell'intervento di riparazione, è possibile effettuare la seguente suddivisione in relazione alla durata dell'intervento:

- i. Riparazioni in pronto intervento di guasti o anomalie di funzionamento che comportano verifiche, tarature, la sostituzione di componenti o apparecchiature a bordo macchina senza programmazioni o aggiornamento di impostazioni, comportanti massimo 2 ore di lavoro (dal momento di arrivo presso l'impianto di cremazione);
- ii. Riparazioni in pronto intervento di guasti o anomalie di funzionamento che comportano verifiche, tarature, la sostituzione di componenti o apparecchiature a bordo macchina senza programmazioni o aggiornamento di impostazioni, oltre le 2 ore di lavoro (dal momento di arrivo presso l'impianto di cremazione);
- iii. Riparazioni in pronto intervento di guasti o anomalie di funzionamento che comportano oltre a quanto sopra indicato su esplicita richiesta di AGECE per guasti di natura non differibili e di urgenza da effettuarsi in orario festivo è prevista una maggiorazione per "chiamata fuori orario" in EPU.

Tali interventi saranno liquidati come indicato nell'EPU di appalto e comprendono in ogni caso anche le seguenti attività a completamento:

- controllo e taratura dei vari parametri di funzionamento generale e di dettaglio delle apparecchiature sostituite;
- Compilazione ed aggiornamento del registro di macchina con verbale e successivo invio di relazione descrittiva dell'intervento su supporto informatico come precedentemente indicato;
- Reintegro della scorta materiali e ricambi originali con le medesime procedure indicate per la manutenzione

programmata;

Tutti gli interventi di gravità A, B, C che non risulteranno risolti nei tempi contrattuali l'Appaltatore dovrà giustificare tecnicamente ad AGECE con relazione tecnica.

### **5.3 RICAMBI APPARECCHIATURE**

I ricambi utilizzati nei vari interventi di manutenzione o di ripristino, dovranno essere ricambi originali ossia quelli previsti dal Costruttore, o equivalenti con caratteristiche conformi agli originali ed a quelli descritti e compresi negli elenchi materiali/liste ricambi originali indicati nel manuale dal Costruttore, fatto salvo per la minuteria, i materiali ed i ricambi di normale uso e consumo che hanno caratteristiche generiche.

Se non più reperibili i ricambi originali o se equivalenti, quelli proposti ad AGECE dovranno risultare conformi agli originali nelle prestazioni, nelle certificazioni e nelle omologazioni di tipo, dotati di marcatura CE e rispondenti comunque alle indicazioni/prescrizioni del Costruttore nell'ambito dell'aggiornamento tecnologico del proprio prodotto industriale.

Aggiornamenti, modifiche e/o ripristini effettuati dall'Appaltatore sul software di gestione, dovranno essere condotti nel rispetto delle indicazioni e degli aggiornamenti previsti dal Costruttore che lo stesso ha previsto nello sviluppo e aggiornamento tecnologico del sistema in questione.

Inoltre, l'installazione dei ricambi da parte dell'Appaltatore non dovrà in generale comportare sostanziale modifica della macchina, o parti di essa, fatto salvo autorizzazione scritta del Costruttore stesso, ciò in relazione alla necessità del mantenimento della marcatura CE complessiva di macchina, del corretto funzionamento dell'impianto e delle prestazioni, anche ambientali del sistema stesso.

Delle conseguenze del proprio operato, per gli ambiti precedentemente elencati, risulterà responsabile l'Appaltatore nell'esecuzione del servizio di manutenzione svolto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ripristinare la scorta magazzino per integrare i ricambi utilizzati nei service di manutenzione programmata o comunque utilizzati in occasione di interventi su chiamata per la necessità di sostituire quelli guasti. I ricambi dovranno essere disponibili nelle 48 ore presso l'impianto.

Nel caso di incompatibilità nell'utilizzo di ricambi non originali, anche se di riscontro postumo rispetto all'installazione, qualsiasi intervento conseguente e necessario al ripristino della completa funzionalità prevista dall'utilizzo del ricambio originale, è da intendersi a carico dell'Appaltatore senza il riconoscimento di alcun costo aggiuntivo per AGECE.

## **6. CONDIZIONI OPERATIVE**

Ogni singolo servizio sarà formalmente commissionato da AGECE mediante l'emissione di un ordine scritto. Tale ordine, dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Appaltatore o da un suo delegato che si assumerà tutta la responsabilità relativa all'esecuzione con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli operatori nelle sedi oggetto del servizio stesso. In particolari circostanze, in relazione alla gravità oppure alla programmabilità dell'intervento, il DEC potrà imporre sia la data di inizio che la data ultima entro la quale il singolo servizio dovrà essere completato senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo aggiuntivo all'Appaltatore. L'Appaltatore è contrattualmente obbligato secondo le necessità, ovvero a semplice richiesta di AGECE, a coordinare la propria attività con quella di altre ditte incaricate di operare negli stessi spazi per le varie rispettive competenze e ciascun intervento dovrà essere evaso con modalità e tempestività previste dall'ordine di servizio.

Inoltre, nel proprio operare l'Appaltatore dovrà sempre tenere in considerazione che i servizi saranno eseguiti anche in prossimità di zone soggette al pubblico passaggio per cui, dovrà adottare particolari cautele al fine di garantire la sicurezza e l'igiene dei frequentatori, dei dolenti oltre che per gli addetti ai lavori e per operatori di AGECE presenti presso il sito, nonché il minimo disturbo vista la particolare delicatezza del contesto.

L'Appaltatore non dovrà assolutamente prendere ordini da terzi per nessun motivo, ma solo ed esclusivamente dal RUP e dal DEC o dalle figure delegate comunicate da AGECE, in particolare dalla figura del "referente delle attività di

cremazione” per gli interventi per i quali l’Appaltatore si deve attivare in situazione di emergenza e per quelli programmati.

In occasione di ciascun intervento ordinario o su chiamata o per la fornitura di materiali e/o ricambi originali o equivalenti, l’operatore dell’Appaltatore dovrà fornire la documentazione di competenza relativa al proprio operato ed ha l’obbligo di redigere un rapporto tecnico nel quale descrive le operazioni effettuate in relazione alle anomalie o problematiche riscontrate e che dovrà essere controfirmato dal personale tecnico di AGECE.

Oltre al rapporto di intervento compilato in occasione dell’intervento, l’Appaltatore dovrà far pervenire al DEC e per ogni intervento eseguito, un documento di relazione/rapporto tecnico, su supporto informatico ed in lingua italiana idoneo per essere allegato al “registro di impianto/registro di manutenzione”, documento custodito presso il sito ed a disposizione delle Autorità Competenti.

Inoltre, la documentazione di report, dovrà essere redatta dall’Appaltatore prima della registrazione della contabilità dell’intervento stesso e comunque entro 10 giorni dall’esecuzione dell’intervento.

In particolare, per gli interventi di manutenzione che comportano l’utilizzo di ricambi l’Appaltatore ha l’obbligo redigere asseverazione a cura del responsabile tecnico nelle seguenti modalità:

- **nel caso vengano utilizzati ricambi originali:** asseverazione che dichiara di aver installato ricambi originali (una tantum);
- **nel caso di installazione di ricambi non originali:** asseverazione che dichiara di aver installato ricambi che risultano di caratteristiche tecniche equivalenti a quelle previste dal costruttore e che l'utilizzo degli stessi non implica modifiche sostanziali alla macchina, alla sicurezza del macchinario, per gli operatori e per l'ambiente;
- **in merito alla riparazione di guasto/pronto intervento ordinaria/straordinaria:** asseverazione che dichiara l'assenza di modifiche sostanziali alla macchina, alla sicurezza del macchinario, per operatori e per l’ambiente, ossia che la riparazione stessa sia stata eseguita senza introdurre modifiche sostanziali, garantendo almeno i RES di cui la macchina deve rispondere, dichiarazione effettuata anche a seguito di analisi dei rischi.

## 7. TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE GENERALI DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

I suddetti interventi di manutenzione ordinaria e quelli di manutenzione straordinaria richiesti nel presente appalto di servizi, non possono e non devono in alcun modo modificare le caratteristiche originarie del macchinario (dati di targa, dimensionamento, prestazioni di sicurezza ed ambientali, valori costruttivi, architettura del Sistema, logica di funzionamento, ecc.) e non ne devono modificare in alcun modo o forma la struttura essenziale e/o la destinazione d'uso, ossia comportare modifiche sostanziali alla macchina stessa e condurre a soluzioni ibride o sperimentali che trasformerebbero la macchina originale di fatto in una nuova macchina "prototipo".

La manutenzione dell'impianto di cremazione, deve essere svolta nel rispetto delle procedure previste dai manuali d'uso e manutenzione degli apparati costituenti l'impianto di cremazione del Costruttore, che sono a disposizione in apposito armadio documentale presso il sito di produzione e nel rispetto dei contenuti minimi indicati nel presente capitolato tecnico.

Il servizio si svolgerà di norma in orario feriale e diurno e la programmazione dei singoli servizi sarà proposta al RUP ed al DEC e valutata da AGECE per le esigenze dell'attività dell'Area Cimiteriale e comunque in riscontro alle varie scadenze di manutenzione che l'Appaltatore dovrà comunque verificare, anche dall'attenta analisi ed aggiornamento della "pianificazione programmata della manutenzione ordinaria" dei vari componenti di impianto oggetto del presente contratto di appalto.

Il suddetto documento dovrà essere predisposto ed aggiornato senza nessun costo aggiuntivo per AGECE, in relazione all'andamento delle cremazioni (numero di cremazioni) ed alle ore di funzionamento delle singole apparecchiature (cadenze temporali indicate nel manuale di uso e manutenzione).

Il servizio di manutenzione dovrà pertanto essere svolto in relazione all'andamento delle cremazioni in piena sinergia e collaborazione con le esigenze di AGECE, esercente dell'attività di cremazione, la quale dovrà essere messa nelle condizioni di programmare i fermi macchina previsti per gli interventi di manutenzione ordinaria con un mese di preavviso.

Inoltre, l'Appaltatore ha la piena, esclusiva e completa responsabilità per quanto concerne la sicurezza e l'igiene sul lavoro dei propri dipendenti, e riveste la figura di "produttore" per quanto concerne il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, e pertanto le procedure di legge ed i relativi costi risultano a proprio carico e compresi negli importi offerti, e si impegna ad eseguire ogni intervento nel più scrupoloso rispetto anche delle norme di prevenzione ed infortuni e di igiene sul lavoro, ambientale, assumendone ogni onere connesso, anche se derivante da nuove normative generali o di settore.

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite scrupolosamente e con ogni attenzione, avendo cura a preservare i luoghi, gli arredi e tutti gli oggetti presenti da eventuali danni.

Inoltre, per il particolare inquadramento normativo del servizio in appalto, oltre agli obblighi di Legge ed a quanto attiene alla Direttiva Macchine ed a quanto correlato al Dlgs 81/08, oltre alle indicazioni di sicurezza riportate nel manuale di manutenzione, dovranno essere rispettate le normative tecniche applicabili ed assimilate in materia di impianti (termici, idraulici, aerulici, pneumatici, elettrici ed elettronici), di sicurezza, di prevenzione incendi nonché di norme ambientali ed in materia di inquinamento atmosferico e di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

## 8. COMPETENZE RICHIESTE ALL'APPALTATORE

La manutenzione dell'impianto di cremazione deve essere eseguita esclusivamente per mezzo di personale di manutenzione opportunamente addestrato e specializzato ad operare su impianti industriali ed in particolare è richiesto di aver operato su impianti di cremazione salme e sullo specifico modello o equivalente di impianto oggetto del presente appalto.

Infatti risulta necessario possedere specifico know-how completo nella conoscenza dell'intero impianto, della specifica tipologia di macchinario, oltre che del processo, delle dinamiche di regolazione, dell'hardware e del software, e di tutti i relativi particolari costruttivi, anche quelli di minimo dettaglio, operare da remoto, oltre alla capacità di reperire nell'immediato i corretti ricambi originali previsti o quelli previsti nel corso dello sviluppo del progetto industriale e tecnologico dello specifico modello macchinario nel suo insieme previsto e sviluppato dal costruttore stesso, oppure quelli di equivalenti caratteristiche tecniche che l'Appaltatore dovrà asseverare a propria responsabilità.

Per garantire che il servizio di manutenzione avvenga nel rispetto di quanto sopra esposto, all'Appaltatore è chiesto di essere in possesso di conoscenze specifiche sul ciclo di funzionamento degli impianti di cremazione salme in generale, di competenze multidisciplinari legate alla descritta attività di manutenzione, ed anche di quelle specifiche e di dettaglio della macchina in questione, tali da consentire la pronta riparazione di qualsiasi guasto o anomalia e di mettere in atto le previste ed opportune azioni correttive, anche agendo sul sistema di gestione e controllo informatizzato, eseguendo operazioni di regolazione sui vari elementi ed attuatori in campo e sulle apparecchiature in generale, ed anche su quelle informatiche che governano l'intero processo di cremazione senza compromettere il funzionamento della macchina e nel rispetto della Direttiva Macchine.

All'Appaltatore è richiesto di essere in possesso di organizzazione operativa e di know how specifico per poter agire nelle riparazioni come previsto nelle procedure standardizzate, indicate anche dai manuali di uso e manutenzione, o di quelle correlate al progetto industriale del modello in questione e necessarie per fornire il servizio di manutenzione in oggetto.

Per le attività manutentive del servizio sono richieste all'Appaltatore particolare competenza, requisiti tecnici e capacità tecnico organizzativa specialistica, anche per l'approvvigionamento di materiali e di pezzi di ricambio originali o equivalenti, al medesimo livello del costruttore o di un suo centro di assistenza autorizzato e tali da poter concludere positivamente qualsiasi intervento senza evidenziare lacune o difficoltà nell'individuare problematiche, cause, azioni correttive e nelle modalità operative previste, anche per gli interventi per i quali, il Costruttore stesso ha indicato nel manuale di uso e manutenzione dell'impianto la necessità di essere contattato in caso di persistenza della problematica emersa nonostante l'applicazione delle azioni correttive prescritte nel manuale stesso.

L'Appaltatore dovrà possedere la capacità operative di reperire, in tempi compatibili con la necessità di garantire l'attività istituzionale di cremazione, materiali, componenti e ricambi originali, o di analoghe caratteristiche tecnico-funzionali e di essere in grado di installarli conformemente alle indicazioni tecniche del prodotto, oltre a quelle previste dal Costruttore per la propria macchina, nonché di essere a conoscenza dell'evoluzione tecnologica del modello FT2 o di sistemi equivalenti e delle macchine per il trattamento delle ceneri, e di essere in grado quindi di installare ricambi originali o equivalenti, anche con riferimento ai vari componenti dell'architettura del sistema di gestione e controllo, logiche di funzionamento comprese (hardware e software).

All'Appaltatore è richiesto di essere in grado di riparare e/o sostituire qualsiasi parte di macchina, o di componente che si dovesse guastare, danneggiare o usurare dal naturale decadimento previsto dal progetto iniziale ed anche per cause accidentali o straordinarie, e dovrà essere in grado di indagare e di effettuare diagnosi tecniche anche su guasti, malfunzionamenti o fenomeni di usura anche anomale rispetto ai parametri previsionali che il Costruttore e/o la letteratura tecnica prevedono per lo specifico tipo di modello di crematorio in questione, dal confronto di indici statistici del prodotto o con protocolli e/o modalità previste dal Costruttore o dalla normativa e letteratura tecnica applicabile.

All'Appaltatore, con particolare riferimento alle parti relative al refrattario (solette, strutture sottostanti e refrattario complessivo camere, compresi i vari canali e condotti), è richiesto di essere in grado di operare autonomamente per il ripristino necessario alla riparazione di piccole parti oltre che di qualsiasi ricambio, nelle modalità previste dal Costruttore e nel manuale di uso e manutenzione, utilizzando materiali previsti, ricambi originali o equivalenti, e di essere in grado quindi di poter mantenere tali parti di macchina fedelmente a quanti previsto per il modello in questione, nel rispetto della Direttiva Macchine e nel mantenere inalterate le prestazioni funzionali, di sicurezza ed anche ambientali, sempre nel rispetto dei tempi legati ai fermi impianto programmati.

Inoltre, essendo la macchina di non recente installazione, all'Appaltatore è richiesta particolare conoscenza dei macchinari in oggetto la quale, deve risultare particolarmente specifica anche in merito alla politica di sviluppo e miglioramento costante del macchinario operata nel tempo dal Costruttore, con conseguente capacità di aggiornamento dei sistemi manutentivi e dei pezzi di ricambio con ottimizzazioni continue del sistema e continuo miglioramento, in un'ottica di garantire, se non addirittura prolungare per quanto tecnicamente possibile, la vita utile dell'impianto essendo appunto di non recentissima realizzazione.

All'appaltatore ed al suo personale è inoltre richiesto di possedere comprovata specifica conoscenza del sistema di regolazione e controllo, sia hardware e sia anche per quanto attiene l'operare in autonomia sul software specifico a livello di editing e programmazione, ossia di livello superiore a quello possibile dai pannelli sinottici accessibili dal software a bordo macchina.

In particolare, è richiesto di aver accesso al sistema di supervisione e controllo del processo per poter rilevare e risolvere anche problematiche di varia natura già da remoto, oppure di indirizzare, sempre da remoto, le azioni correttive agli operatori di AGECE, a partire dall'analisi delle grandezze fisiche rilevate dai vari sensori, strumenti ed attuatori in campo, variamente distribuiti.

Per la risoluzione di avarie di natura informatica, l'Appaltatore dovrà pertanto dimostrare di aver autorizzazione di accesso al software sorgente o equivalente livello di accesso ed essere in grado di risolvere qualsiasi avaria.

Il manutentore dovrà inoltre disporre della capacità di agire sul sistema di monitoraggio anche in remoto, unica garanzia per AGECE di un costante monitoraggio del corretto funzionamento dei forni, dell'individuazione immediata di eventuali problematiche di malfunzionamento e delle conseguenti azioni correttive da porre in essere.

Il livello di conoscenza richiesto al manutentore, dunque, dovrà essere tale affinché l'Appaltatore garantisca interventi mirati sull'impianto che ne assicurino il costante funzionamento nelle prestazioni previste, escludendo tassativamente interventi di manutenzione o di riparazione effettuati "per tentativi", volti a supplire ad una non appropriata conoscenza del sistema in questione.

## **8.1 COMPETENZE OPERATIVE MINIME PREVISTE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Di seguito sono indicate le descrizioni e le competenze operative minime di cui devono essere in possesso gli operatori dell'appaltatore addetti alla manutenzione dell'impianto di cremazione e delle macchine ed impianti accessori nei termini sopra richiesti e che saranno chiamati ad operare di volta in volta, in base al tipo di intervento, presso l'impianto in oggetto:

### **8.1.1 Manutentore meccanico qualificato e specializzato:**

Operatore competente in meccanica in virtù di preparazione teorica e pratica, di comprovata esperienza ed in grado di eseguire manutenzione meccanica in modo soddisfacente e sicuro dell'impianto "de quo".

Tale operatore è inoltre tecnico abilitato alle seguenti operazioni:

- ad operare con la macchina in automatico e manualmente ed in grado di effettuare le operazioni di normale esercizio e di avere padronanza del ciclo di funzionamento della macchina e dell'impianto di cremazione;
- è in grado di effettuare interventi di manutenzione, regolazione, taratura, sostituzione, riparazione di organi meccanici ed attrezzamenti di cambio formato per impianti meccanici, impianti pneumatici ed impianti utilizzatori con dispositivi a gas metano (bruciatori e dispositivi di sicurezza);

### **8.3.1 - Manutentore elettrico qualificato e specializzato:**

Operatore competente in elettronica/elettrotecnica in virtù di preparazione teorica e pratica, di comprovata esperienza ed in grado di eseguire manutenzione elettronica/elettrotecnica in modo soddisfacente e sicuro dell'impianto "de quo".

Tale operatore è inoltre tecnico abilitato alle seguenti operazioni:

- ad operare con la macchina in automatico e manualmente ed in grado di effettuare le operazioni di normale esercizio e di avere padronanza del ciclo di funzionamento della macchina e dell'impianto di cremazione;
- ad operare in presenza di tensione, all'interno di quadri elettrici e scatole di derivazione, morsetti e capicorda;
- ad operare interventi di manutenzione, regolazione, taratura, sostituzione, riparazione di organi elettrici / elettronici ed attrezzamenti di cambio formato;

### 8.3.2 - Tecnico specializzato:

Operatore tecnico in possesso di abilitazione ad eseguire, sull'impianto in questione, operazioni di natura complessa in situazioni particolari, capacità di diagnosi ed analisi dei guasti e delle condizioni di funzionamento, conduzione dell'impianto/macchina con piena padronanza del ciclo di funzionamento dell'impianto anche per mezzo dei comandi manuali ed automatici, in aggiunta alla capacità di effettuare operazioni di manutenzione riconducibili alle competenze dei precedenti punti 3.A) e/o 3.B).

L'operatore tecnico specializzato, dovrà essere in possesso anche delle competenze necessarie in ambito elettronico-informatico per la risoluzione dei guasti che possono riguardare sia l'hardware e sia il software durante l'esecuzione di un programma ed anche per poter ripristinare il software di gestione del macchinario. Tali competenze dovranno essere sia generali che specifiche del sistema di regolazione della macchina oggetto di manutenzione e descritta nei capitoli precedenti.

## 9. ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Premesso che tutte le attività del presente capitolato costituiscono ad ogni effetto attività attinenti a servizio pubblico per l'attività di cremazione, si evidenzia che tale servizio non può subire soluzioni di continuità e che pertanto, per nessuna ragione le attività stesse possono essere sospese o abbandonate dall'Appaltatore.

Nello svolgimento del servizio, l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- ✓ rispettare le disposizioni indicate nel manuale di uso e manutenzione del Costruttore fermo restando l'obbligo di operare conformemente alle disposizioni della normativa e legislazione vigente applicabili all'attività di cremazione salme, della Direttiva Macchine ed in materia di sicurezza, in particolare negli ambienti di lavoro e per l'ambiente e si impegna a segnalare tempestivamente ad AGECE eventuali difformità rispetto alla normativa e/o legislazione vigente e/o situazioni di rischio riscontrate nello svolgimento delle attività di propria competenza rendendosi fattivamente parte attiva e proponendo ad AGECE soluzioni risolutive alle problematiche riscontrate.
- ✓ di introdurre nella propria programmazione delle attività operative, la manutenzione dell'impianto crematorio oggetto del contratto assumendone contestualmente il ruolo di "responsabile della manutenzione" per la durata contrattuale.
- ✓ di fornire la "pianificazione programmata degli interventi di manutenzione" al RUP ed al DEC di AGECE per la verifica del controllo di gestione dei Servizi Cimiteriali dell'Area Cimiteriale di AGECE, in qualità di esercente dell'attività di cremazione.

In fase di avvio del servizio o comunque all'emissione degli ordini di servizio verrà stilata una programmazione di massima degli interventi programmati in relazione al numero delle operazioni svolte ed agli intervalli temporali programmati indicati dal costruttore nel manuale di uso e manutenzione.

Tale pianificazione sarà oggetto di verifica in occasione delle riunioni di verifica e coordinamento delle attività contrattuali convocate da AGECE o in occasione delle riunioni di coordinamento in merito alla sicurezza annualmente previste, riunioni presso il sito o presso la sede aziendale di AGECE.

Le operazioni aventi cadenza programmata saranno proposte dall'Appaltatore e pianificate con AGECE in relazione alle esigenze di produzione dell'Area Cimiteriale di AGECE.

Le variazioni delle date previste nella programmazione dovranno essere comunicate dall'Appaltatore con almeno 30 giorni di preavviso, salvo giustificato motivo.

La fornitura del reagente rientra negli obblighi dell'Appaltatore che dovrà provvederle alla fornitura presso il sito entro 15 giorni dalla richiesta di AGECE, fatto salvo di non poter reperire il quantitativo richiesto per giustificati motivi che dovranno essere relazionati.

In tal caso dovrà essere fornito entro 15 giorni il quantitativo di prodotto almeno sufficiente almeno per un mese di esercizio e stimato pari a circa 130kg. Nei restanti 15 giorni (o in alternativa in un tempo concordato con AGECE) dovrà essere fornito il quantitativo complessivo a completamento dell'ordine originario.

Tutti i mezzi, le attrezzature, gli apprestamenti, i noli, i prodotti ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento dei servizi, la raccolta ed il trasporto dei materiali di risulta e di tutti i rifiuti ai centri di smaltimento, compresi gli oneri di discarica e tutto quanto necessario per le operazioni sopra elencate nel rispetto della legislazione vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, compresa la loro caratterizzazione, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, in quanto soggetto produttore dei rifiuti, deve identificare il codice CER, compilare i formulari certificanti il corretto smaltimento dei rifiuti e deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in merito allo smaltimento dei rifiuti.

L'Appaltatore dovrà garantire la durata dei ricambi utilizzati per almeno 1 anno dalla data di installazione. In caso di deterioramento del prodotto entro tale periodo l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione con oneri a proprio carico, compreso il trasporto presso l'impianto di cremazione. La sostituzione dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta da parte di AGECE.

Prima della stipula del contratto e comunque prima dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà presentare al DEC eventuali osservazioni ed integrazioni al DUVRI ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà procedere in collaborazione con il personale di AGECE ad un'attenta visita dei luoghi oggetto del servizio, alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale presente nelle varie strutture, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'addestramento del personale adibito al servizio, in ottemperanza a quanto stabilito nel DUVRI, che costituisce parte integrante del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a provvedere a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità a tutti gli oneri occorrenti per garantire la sicurezza durante l'esecuzione del servizio ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza AGECE da ogni e qualsiasi responsabilità. Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare al RUP ed al DEC di AGECE l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data del rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e del medico competente.

L'allontanamento dal servizio di personale dell'Appaltatore per trasferimento o per cessazione del rapporto di lavoro dovrà essere comunicato ad AGECE contratto entro 5 giorni lavorativi.

I dipendenti dovranno essere dotati di idonea divisa di lavoro con tesserino di riconoscimento della ditta aggiudicataria, indicante denominazione della ditta di appartenenza, fotografia e nome dell'operatore o codice identificativo oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per il regolare svolgimento del servizio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire compresa nel servizio e per tutta la durata del contratto la propria reperibilità nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 23.00 ed al sabato dalle 7.00 alle 20.00, anche per il servizio di assistenza da remoto, mettendo a disposizione di AGECE uno o più numeri di telefono dedicati, indirizzo e-mail e PEC al quale comunicare le richieste di interventi di emergenza o le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche oltre ad una casella di posta elettronica certificata.

Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio della riparazione da parte del personale dell'Appaltatore presso l'impianto di cremazione.

Oltre all'obbligo di un referente operativo con potere decisionale e preposto per la sicurezza che l'Appaltatore dovrà comunicare prima dell'avvio del servizio, si stabilisce l'obbligo per l'Appaltatore quindi di munirsi di segreteria telefonica, telefax, casella e-mail di posta elettronica normale e certificata oltre a telefono cellulare di cui sopra.

La mancata ottemperanza agli obblighi di reperibilità e/o il mancato rispetto dei tempi di intervento previsti determina l'applicazione delle penali se non giustificato dall'Appaltatore.

## **10. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Per ogni ordine emesso dovrà essere redatta una nota contabile relativa alla quantificazione del servizio svolto.

Le prestazioni verranno quindi liquidate applicando lo sconto offerto ai prezzi unitari riportati nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara.

In particolare, le operazioni relative ai service programmati non comprendono la fornitura dei ricambi utilizzati che pertanto verranno contabilizzati come di seguito specificato:

- Ricambi e materiali compresi nell'EPU: quantità impiegate per prezzo unitario di EPU al quale verrà applicato lo sconto offerto dall'Appaltatore;
- Ricambi e materiali non compresi nella prestazione o nell'EPU: costi effettivamente sostenuti dall'Appaltatore, giustificati da fatture quietanzate, aumentati del 26.5% per spese generali ed utile di impresa. (Il costo effettivamente sostenuto dovrà essere documentato da fattura quietanzata o DDT con indicazione dei costi sostenuti dall'Appaltatore per il materiale fornito); in tal caso lo sconto offerto verrà applicato esclusivamente all'aumento calcolato per spese generali ed utile di impresa.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria/pronto intervento (art. 5.2), la contabilizzazione del servizio avverrà applicando gli importi di EPU:

- Interventi di pronto intervento comportanti massimo 2 ore di lavoro: come indicato in EPU per cad. intervento in relazione al tempo impiegato, da applicarsi solo al primo operatore di ciascuna squadra di intervento;
- Interventi liquidati mediante quantificazione dell'entità di manodopera utilizzata oltre le due ore: quantità di manodopera effettivamente impiegata, al netto delle prime due ore del punto precedente, per il prezzo orario indicato in EPU;
- Anche nel corso degli interventi su chiamata di AGECE, nel caso si verificasse la necessità di fornire ricambi e/o materiali, la fornitura in opera degli stessi sarà riconosciuta nelle identiche modalità indicate per la contabilizzazione dei ricambi forniti ed installati in occasione dei service programmati.

Alla nota contabile relativa alla quantificazione del servizio svolto, dovranno essere allegate le copie degli eventuali formulari dei rifiuti (in quarta copia), la cui omissione in allegato comporterà la mancata liquidazione del relativo servizio fino all'invio di tale documento.

A fronte di tale contabilità AGECE emetterà con frequenza trimestrale il certificato di pagamento che risulterà essere l'unico documento autorizzativo all'emissione delle fatture. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di AGECE della verifica di conformità.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture, che verranno liquidate entro 30 giorni dalla data di emissione delle stesse.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Appaltatore.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rilasciare dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

## 11. PENALI

Premesso che l'Appaltatore, oltre all'assunzione di responsabilità delle operazioni effettuate e sul corretto funzionamento dell'impianto stesso per quanto effettuato, assume il ruolo di responsabile della manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria del forno crematorio, per qualsiasi infrazione accertata anche dagli organi preposti ai controlli o responsabilità connesse alla manutenzione, AGECE si ritiene sollevata dalla responsabilità derivante da negligenze dell'Appaltatore per la mancata o errata manutenzione delle varie parti di impianto.

L'applicazione delle penali sotto riportate sarà preceduta da regolare contestazione formale dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà di AGECE, in caso di gravi inadempimenti, di sospendere immediatamente il servizio all'Appaltatore e di interpellare direttamente il Costruttore, con costi a carico della parte inadempiente e con riserva di escussione della garanzia definitiva.

L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti anche influenti sul servizio se non preventivamente comunicato per iscritto ad AGECE.

Se non giustificate tecnicamente dall'Appaltatore nei termini contrattuali, le seguenti penali per i servizi specifici si intendono riferite ad ogni singolo ordine o evento:

rif	OGGETTO	IMPORTO
1	Interventi di manutenzione ordinaria programmati (art. 5.1): per ogni giorno di ritardo e per ogni intervento rispetto alla data richiesta e programmata con AGECE	€ 100,00
2	Interventi di manutenzione straordinaria/pronto intervento (art. 5.2): per ogni intervento, se l'intervento inizia con un ritardo entro le due ore dall'orario richiesto e/o previsto	€ 100,00
3	Interventi di manutenzione straordinaria/pronto intervento (art. 5.2): se l'intervento inizia con un ritardo superiore alle due ore rispetto all'orario richiesto e/o previsto e per ogni ora successiva.	€ 200,00
4	In caso di mancato risposta e conseguente intervento per chiamata in emergenza e/o reperibilità	€ 1.000,00
5	Fornitura di reagente: per ogni giorno di ritardo oltre la data indicata per la fornitura.	€ 100,00
6	Interventi di manutenzione ordinaria programmati (art. 5.1): per ogni accertata mancata compilazione del Registro di Macchina / mancata compilazione del rapporto tecnico di manutenzione.	€ 500,00
7	Interventi di pronto intervento art. 5.2.1 (guasti tipo A): per ogni giorno di ritardo non tecnicamente giustificato e/o per ogni giorno nel quale il guasto risultasse non riparato oltre il corso dell'intervento di riparazione iniziale e/o oltre l'eventuale tempo indicato o previsto per la riparazione.	€ 500,00
8	Interventi di pronto intervento art. 5.2.2 (guasti tipo B): per ogni giorno di ritardo non tecnicamente giustificato e/o per ogni giorno nel quale l'impianto risulta non riparato oltre il tempo di intervento previsto.	€ 200,00
10	Interruzioni del servizio dovute ai sotto riportati motivi imputabili all'Appaltatore non tecnicamente giustificati per ogni giorno €/cad (penalità riferita a n° due linee ferme): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato intervento;</li> <li>• Trascurata manutenzione;</li> <li>• Irregolare manutenzione degli impianti;</li> <li>• Insufficiente pulizia e ordine delle apparecchiature tecnologiche di macchina e dei locali pertinenti l'impianto a seguito di manutenzione effettuata;</li> <li>• Insufficiente pulizia dei camini e dei condotti fumo;</li> <li>• Insufficiente pulizia delle parti interne delle caldaie;</li> <li>• Insufficiente pulizia dei sistemi di filtrazione dei fumi;</li> <li>• Manifesta incapacità dell'Appaltatore nel riparare il guasto o mancanza di ricambio oltre i tempi di fornitura previsti;</li> </ul>	€ 2.500,00
11	Non adempimento delle obbligazioni di cui al punto 9 "Oneri ed obblighi dell'Appaltatore" nello svolgimento del servizio, per ciascun adempimento e/o per ogni giorno di ritardo	€ 100,00
12	Limitazioni del servizio di cremazione (sotto il 50% della capacità standard) dovute ai sotto riportati motivi (penale riferita a due linee in stato di avaria non riparata) imputabili all'Appaltatore non tecnicamente giustificati €/cad: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato intervento</li> <li>• Trascurata manutenzione;</li> </ul>	€ 250,00

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Irregolare manutenzione degli impianti;</li> <li>• Insufficiente pulizia dei camini e dei condotti fumo;</li> <li>• Insufficiente pulizia delle parti interne delle caldaie;</li> <li>• Insufficiente pulizia dei sistemi di filtrazione dei fumi;</li> <li>• Manifesta incapacità dell'Appaltatore nel riparare il guasto o mancanza di ricambio oltre i tempi previsti;</li> </ul>	
13	Mancata consegna della quarta copia del formulario dei rifiuti entro il termine stabilito da AGECE	€ 100,00
14	Manomissione dell'impianto, modifica delle caratteristiche originarie del macchinario (dati di targa, dimensionamento, prestazioni di sicurezza ed ambientali, valori costruttivi, architettura del Sistema, ecc.), modifica della struttura essenziale e/o la destinazione d'uso, e/o modifica sostanziale della macchina nel corso del servizio di manutenzione;	€ 2.500,00 oltre ai costi di ripristino della situazione preesistente
15	Analisi emissioni in atmosfera: mancata esecuzione o ritardo rispetto alla data prevista	€ 1.000,00

## 12. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo Accordo Quadro, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati da AGECE potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 % dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

## 13. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Accordo Quadro non può essere ceduto, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

## 14. CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dei crediti, salvo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso ad AGECE prima dell'emissione del certificato di pagamento.

## 15. RISOLUZIONE ACCORDO QUADRO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'Articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- A. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;
- B. messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Appaltatore;
- C. impiego di personale non dipendente dell'Appaltatore;

- D. inosservanze delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- E. cessione del contratto;
- F. subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta;
- G. perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- H. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento;
- I. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- J. la revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione;
- K. il rifiuto di accesso presso i locali in cui viene effettuato il servizio ai responsabili addetti al controllo;
- L. eventuali gravi e reiterate negligenze nella conduzione del servizio anche in caso di sciopero;
- M. eventuali ulteriori inadempienze dell'Appaltatore, comportanti penalità, dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione in un periodo di 6 mesi e la diffida ad adempiere per iscritto;
- N. le applicazioni di penali per un importo complessivo maggiore del 10 % (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale;
- O. la sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Impresa di uno o più servizi oggetto del presente capitolato senza che sia stato concordato con l'Amministrazione;
- P. l'impiego di personale non in possesso delle competenze minime previste come dal presente capitolato art. 8.1;
- Q. il comportamento gravemente scorretto e comunque non consono all'ambiente nel quale si svolge il servizio, da parte di uno o più dipendenti dell'Appaltatrice, reiterato anche dopo notifica scritta;
- R. al mancato adempimento alle norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Accordo Quadro sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di formale comunicazione di AGEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'applicazione della risoluzione dell'Accordo Quadro non pregiudica la messa in atto, da parte di AGEC, di richieste di risarcimento per danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione, AGEC avrà la facoltà di affidare il servizio o la fornitura a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Aggiudicatario con cui l'Accordo Quadro è stato risolto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

## **16. RECESSO DA PARTE DI AGEC**

AGEC può recedere in tutto o in parte dall'Accordo Quadro in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., anche a seguito di diminuzione dei servizi e delle attività in gestione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le forniture regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGEC.

Trova applicazione quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 RGPD)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) si informa che:

- titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1, IT - 37121 Verona, email: infoAGEC@AGEC.it ; tel. + 39 045 8051311
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Tel. 0458051311 - mail: rpd.privacy@AGEC.it - PEC: infoAGEC@pec.AGEC.it.;
- i dati comunicati dagli operatori economici saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura ad evidenza pubblica e in conformità alle disposizioni normative: la mancata

comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta o successivamente ad essa potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari per l'instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale, nel qual caso il trattamento sarà necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (base giuridica del trattamento). La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste nelle norme disciplinanti la procedura;

- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Area Servizi Cimiteriali, e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto; saranno oggetto di comunicazione e pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla legge;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori partecipanti è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici, mentre per i dati personali dell'aggiudicatario corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge. Tutti i dati saranno conservati in conformità al Manuale di Gestione del Protocollo Informatico adottato da AGECE ex artt. 3 e 5 DPCM 3 dicembre 2013 e presente sul proprio sito web per la consultazione;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati ai contatti di cui sopra;
- qualora il trattamento sia basato unicamente sul consenso, l'interessato ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento;
- gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo nazionale (art. 57 RGPD);
- Responsabile del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre Responsabile del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente Area Servizi Cimiteriali.

## 18. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla L.190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo [www.AGEC.it](http://www.AGEC.it) menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1. rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

## 19. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni controverse sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona. È esclusa la competenza arbitrale.